



Consiglio regionale della Puglia

MOZIONE EVENTI DANNOSI DA INVASIONE DELLA CIMICE ASIATICA

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Considerato che

l'invasione della cimice asiatica è in atto da alcuni anni e determina un elevato livello di pericolosità per l'agricoltura italiana, in particolare per le colture vegetali ed ortofrutticole, trattandosi di un insetto polifago che, pur originario dell'Estremo Oriente, si è ormai insediato stabilmente in Italia e sta arrecando gravi danni alle coltivazioni di molte Regioni, specie nel Nord ma diffondendosi rapidamente anche nel resto del paese;

Atteso che

nel territorio regionale è elevata la presenza di imprese agricole dedite alla coltivazione di vegetali e prodotti ortofrutticoli che, per effetto della incontrollata diffusione del suddetto fitofago, vedono significativamente compromessa la redditività della propria attività nonostante le misure fitosanitarie poste in essere dalle stesse imprese per il contrasto della cimice asiatica;

Considerato che

lo Stato, nella legge di bilancio per il 2020 (legge n. 160 del 2019, art. 1, commi 501 e 502) ha stanziato la somma di 80 milioni di euro per il triennio 2019-2020-2021 a favore delle imprese agricole danneggiate dalla cimice asiatica, consentendo a tali imprese di accedere alle misure di sostegno del Fondo di solidarietà nazionale ai sensi del d.lgs. n. 102 del 2004, prevedendo che le Regioni nel cui territorio si è verificato l'attacco da parte della cimice asiatica possono deliberare la proposta di declaratoria eccezionalità degli eventi dannosi entro il termine perentorio di sessanta giorni a partire dal 1° gennaio 2020;

Ritenuto necessario

procedere alla declaratoria di eccezionalità degli eventi dannosi di cui sopra nei termini ivi indicati ed alla realizzazione di interventi, anche di natura finanziaria, a sostegno della ripresa economica e produttiva delle imprese interessate dalla diffusione del parassita;

Atteso che

a fronte della situazione sopra descritta, gli stanziamenti finanziari di cui alla citata legge di bilancio risultano evidentemente insufficienti e, soprattutto, manca al momento una strategia nazionale in grado di contrastare in maniera efficace la diffusione della cimice asiatica

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

affinché:

- sia tempestivamente formalizzata la proposta di declaratoria di eccezionalità degli eventi dannosi conseguenti alla diffusione nel territorio regionale della cimice asiatica, ai sensi art. 1, c. 501, L.160/2019;
- siano reperite, nell'ambito del bilancio regionale, risorse aggiuntive finalizzate a sostenere la ripresa economica e produttiva delle imprese agricole colpite dal parassita;
- il Governo venga sensibilizzato al fine dell'urgente e congruo incremento del Fondo di solidarietà nazionale di cui al decreto legislativo n. 102 del 2004 al fine di far fronte alle esigenze delle imprese agricole come risultanti nel "piano straordinario di lotta alla cimice asiatica" predisposto dalla Coldiretti Nazionale